



Verbale Città delle bambine e dei bambini

30 marzo 2023 – *secondo incontro*

Per la classe 3°A presenti i consiglieri sostituti: Django Salvadori e Martina Vallini; 3° B Ketiana Kapllani e Duccio federighi; 3° C: assenti; 4°A Miranda Vannini e Alex battistini; 4° B Anita Triglia e Edoardo Giulio Govi; 4° C Zoe Ceccarelli e Mattia Bianchi; 5°A Elisabetta Sforzi e Samuel Raimo (sotituto); 5°B Khaoula Elliouich e Filippo Faetti; 5°C Anna Bertolini (sostituta) e francesco Muti; 5°D Alyssa Barsotti, Pietro Del Conte e Luna Macchia.

Beatrice e Valentina hanno ricapitolato brevemente il lavoro svolto durante il primo incontro e gli obiettivi del progetto; sono state appese sulla lavagna le regole del gruppo decise dagli stessi bambini la volta precedente.

Ad ogni bambino è stata consegnata una cartellina colorata con il proprio nome e il logo della Città dei Bambini di San Vincenzo, che è stato creato estrapolando delle immagini dai disegni fatti dai bambini stessi, durante il primo incontro. All'interno di ogni cartellina è stata inserita la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e ogni partecipante ha letto un articolo a scelta ad alta voce, dopo la visione di un breve video esplicativo.

Si è parlato approfonditamente del diritto al gioco e poi la discussione si è concentrata proprio sugli spazi condivisi per giocare, le imposizioni e i limiti imposti dagli adulti. Ogni consigliere ha raccontato la sua esperienza, esponendo un episodio particolare in cui si è sentito censurato, limitato o è stato ripreso mentre stava giocando. La maggior parte degli episodi negativi avevano come sfondo la spiaggia, che viene percepita come luogo integrante dello spazio urbano, essendo frequentata per molti mesi all'anno. È emerso che i bambini percepiscono gli spazi attorno alle scuole e le vie del paese piuttosto accessibili e fruibili sia per il gioco libero che per la mobilità. Sono venuti fuori dei racconti esilaranti sull'impossibilità di correre, schizzare l'acqua o giocare a pallone sulla battigia. I consiglieri hanno allora deciso che vorrebbero una spiaggia dedicata a loro, *“come i cani hanno la Dog Beach, noi vogliamo una Kids Beach attrezzata con gonfiabili, reti e spazi per potersi schizzare con le pistole ad acqua!”*. Nell'entusiasmo generale hanno esultato e si sono applauditi, concordando tutti su questo loro progetto. Nella loro proposta la spiaggia sarebbe aperta ai bambini di età compresa fra i sei e i dodici anni, non troppo piccoli né troppo grandi, e vietata agli adulti nel loro ruolo di “controllori”. Hanno espresso la necessità di essere liberi e non limitati e di avere uno spazio tutto loro in riva al mare.

La riunione si è poi conclusa con una riflessione sull'inclusività e la tolleranza e la possibile integrazione di altre fasce d'età e anche di nonni e nonne, non come controllori o censori ma come compagni di gioco, in un'ottica di condivisione degli spazi.

Alla luce di quanto emerso dai consiglieri, si propone un sopralluogo per individuare l'area idonea alla realizzazione della proposta.

Prossimo incontro: martedì 18 aprile ore 17,00 c/o la biblioteca comunale.

